



Data 2/3/2012

Prot. 015/2012

<p>Alla Consigliera Nazionale di Parità Prof.ssa ALESSANDRA SERVIDORI Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Via Fornovo, 8 00192 ROMA</p>	<p>Alle Consigliere di Parità Regionali (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata) destinatarie della lettera aperta delle lavoratrici Fiat e Fiat Industrial</p> <p>loro sedi</p>
<p>Alle Consigliere di parità Provinciali (Torino, Verona, Bologna, Modena, Ancona, Frosinone, Chieti, Isernia, Napoli, Avellino, Potenza) destinatarie della lettera aperta delle lavoratrici Fiat e Fiat Industrial</p> <p>loro sedi</p>	<p>Alle Consigliere di parità della Rete Nazionale</p> <p>loro sedi</p>

Il Gruppo “Discriminazioni individuali e collettive e azioni in giudizio”, riunitosi a Roma il 27 febbraio 2012 presso la sede della Provincia, ha preso in esame la lettera del 7 febbraio 2012, ricevuta dalle Consigliere in indirizzo, da parte dell’Ufficio sindacale della FIOM-CGIL nazionale, contenente la lettera aperta che 205 lavoratrici dei diversi siti del Gruppo FIAT e FIAT INDUSTRIAL hanno inviato al Ministro del Lavoro, prof.ssa Elsa Fornero, e alla Rete delle Consigliere di Parità.

Il Gruppo di lavoro ritiene che la segnalazione riguardante il PREMIO STRAORDINARIO 2012, contenuto nel Contratto Collettivo specifico di lavoro di 1° livello 29/12/2010, presenti dei profili di discriminazione collettiva di genere, laddove escluda la fruizione del premio nei casi di congedo per maternità, permessi orari e comunque in tutti quei casi di assenza che, statisticamente, coinvolgono maggiormente le donne (congedi parentali, Legge 104/92, permessi per malattia figli).



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
PROVINCIA DI MILANO

Il Gruppo di lavoro ritiene, altresì, che le Consigliere di Parità coinvolte abbiano il diritto/dovere di intervenire, in applicazione del D.lgs 198/2006 e, poiché la questione ha rilevanza nazionale, ritiene che la Consigliera Nazionale di Parità abbia la competenza per un intervento diretto sul tema.

Sul punto si segnala che è già stato richiesto dalle lavoratrici il coinvolgimento del Ministro del Lavoro con delega alle Pari Opportunità.

In considerazione del fatto che la questione ha carattere di estrema urgenza, dato che il periodo per l'erogazione del premio riguarda i mesi gennaio-giugno 2012, si chiede se sia nei programmi della Consigliera Nazionale di Parità operare un intervento diretto, nel qual caso si chiede la partecipazione agli eventuali incontri di una delegazione composta dalle Consigliere di Parità regionali e provinciali coinvolte.

Restiamo in attesa di cortese urgente riscontro all'indirizzo della Referente del Gruppo di lavoro, Tatiana Biagioni, e-mail: consigliera.parita@provincia.milano.it.

Con i più cordiali saluti.

f.to avv. Tatiana Biagioni
Referente



Provincia
di Milano

Viale Jenner, 24 - 20159 Milano
Telefono 02.7740.6831 - Fax 02.7740.6842
e-mail: consigliera.parita@provincia.milano.it
dal lunedì al giovedì: ore 9.00-13.00 e 13.30-17.30, venerdì: ore 9.00-13.00